



Sede Legale: Piazza della Repubblica n°33 – Sede Amm.va: Via Nenni 71011 Apricena (FG) Tel. 0882641309- e-mail: fgc86800a@istruzione.gov.it
PEC: fgc86800a@pec.istruzione.it Sito web: <http://www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.gov.it/> Codice Meccanografico: FGIC86800A - Codice
Fiscale: 93061260712 Codice Univoco Ufficio: UFYC9M – IBAN: IT14K055847827000000011865

ISTITUTO COMPRESIVO "TORELLI - FIORITTI" -
71011 APRICENA -
Prot. 0006204 del 06/11/2021
04-05 (Uscita)



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2021/2022

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un globale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

MONTE ORE DI LEZIONE

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti, rimane invariato.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità. I Consigli di classe e di interclasse definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ATTIVITÀ

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, ossia un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, e anche attività in modalità asincrona, cioè attività predisposte del docente e inviate agli alunni.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project-work.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

La DDI potrà essere utilizzata in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

Si precisa che le presenti linee guida potranno essere integrate e/o modificate durante il corso dell'anno qualora se ne ravvisi la necessità, sia per sopravvenuti cambiamenti legislativi, sia per rispondere a specifiche esigenze territoriali o interne al momento non rilevabili.

Per la **Scuola dell'Infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche alla videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la **Scuola del primo ciclo** si prospettano quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 10 ore di attività in modalità sincrona per gli alunni di classe prima e 15 ore per le altre classi e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Per lo svolgimento delle attività didattiche sincrone sarà possibile sfruttare la fascia oraria antimeridiana dalle 08,20 alle 13,20 come meglio dettagliato di seguito.

Classi 1 [^] - 2 [^]		
8.30	9.15	15 min di pausa
9.30	10.15	15 min di pausa
10.30	11.15	Termine lezione
Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^]		
8.30	9.15	15 min di pausa
9.30	10.15	15 min di pausa
10.30	11.15	15 min di pausa
11.30	12.15	Termine lezione

Le ore rimaste di servizio per ogni docente saranno svolte in maniera asincrona.

Ogni team docente è tenuto ad organizzare il planning orario per la classe tenendo presente gli incastri delle docenti che sono in servizio in altre classi.

Le ore di insegnamento pertanto saranno ridimensionate nel seguente modo:

	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	6	6	6
Matematica	4	4	6	6	6
Inglese	1	1	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE	14	14	20	20	20

Per quanto concerne le discipline di studio e i laboratori non riportati in tabella dal momento che per la loro natura si prestano ad un approccio trasversale, potranno essere inserite all'interno delle attività predisposte per le altre materie in un'ottica asincrona e interdisciplinare.

Per la **Scuola secondaria di primo grado** sono contemplate quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 20 ore (divise in modo proporzionale tra tutte le discipline) di attività in modalità sincrona per gli alunni e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona. Per lo svolgimento delle attività didattiche sarà possibile sfruttare la fascia oraria antimeridiana dalle ore 8,20 alle ore 13,20. Le lezioni di strumento musicale saranno svolte invece nella fascia oraria pomeridiana, previo accordo con le famiglie degli alunni interessati. L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte di docenti e studenti sono consentite dal lunedì al venerdì fino alle ore 20,00 e il sabato fino alle 15,00. Considerando che non tutti gli alunni potranno avvalersi di un dispositivo ad uso esclusivo, si prevederanno tempi di consegna adeguati, evitando in ogni caso di fissare la scadenza del compito per il giorno successivo a quello dell'assegno.

Le unità orarie delle lezioni sincrone saranno ridotte e avranno una durata di 40 minuti, per rispettare i tempi di attenzione dei discenti, organizzare il materiale della lezione successiva e favorire - nel caso - un agevole passaggio da una videoconferenza all'altra. L'organizzazione oraria specifica sarà declinata successivamente, in base all'orario in vigore e alle esigenze didattiche relative ad ogni ordine di scuola.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive

Il Consiglio di classe – nella Scuola secondaria di primo grado - sulla base di motivate ragioni e compatibilmente con l'organizzazione oraria della scuola, potrà proporre eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio registro di classe NUVOLA, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare i propri studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni, alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

·Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. **Il link di accesso al meeting è strettamente riservato**, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.

·Accedere al meeting preferibilmente sempre con lo stesso account (cognome e nome dell'alunno) in modo da facilitarne l'immediato riconoscimento da parte del docente.

·Accedere al meeting con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

·In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

·Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat.

·Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori

di fondo.

·La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

·Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

·Non è consentito l'accesso dopo la seconda ora né la partecipazione "a singhiozzo" alle lezioni (es. prima ora sì, seconda sì, terza ora no, quarta no, quinta sì). In tal caso l'alunno è considerato assente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID (Attività Integrative Digitali) in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale. Le attività asincrone saranno comunque disciplinate in base all'organizzazione oraria interna generale.

2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali e bandi PNSD.

Anche nella didattica in presenza, qualora un docente ne ravvisi l'assoluta necessità, dopo averne dato comunicazione al proprio Consigli di Classe al fine di raccordarsi con tutti i docenti, potrà utilizzare una piattaforma didattica ritenuta indispensabile per la propria azione formativa facendo attenzione che tali strumenti non diventino un ulteriore carico di lavoro per le famiglie e gli alunni. Si consiglia tuttavia di non richiedere agli studenti l'iscrizione a più piattaforme didattiche. Inoltre sarà cura del docente verificare la sicurezza e l'attendibilità delle piattaforme proposte.

CONNETTIVITÀ

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

REGISTRO ELETTRONICO

La scuola utilizza il software NUVOLA per la gestione del registro con cui i docenti provvedono all'organizzazione delle lezioni, all'annotazione di presenze e assenze, nonché all'assegnazione e correzione dei compiti. Sul registro i docenti inseriscono anche eventuali note e provvedimenti disciplinari. Inoltre, la scuola utilizzerà il registro elettronico NUVOLA anche per le attività di DDI, poiché esso consente di gestire attività sincrone e asincrone previste della normativa vigente. Il registro, inoltre, garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e Smartphone.

In particolare, per le lezioni sincrone, gli alunni accederanno alle video-lezioni direttamente dal registro tramite credenziali personali che la scuola fornirà ai genitori: i docenti inseriranno un link che permetterà alla classe di partecipare alle videoconferenze in Google Meet. Già nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, infatti, il nostro istituto ha provveduto all'attivazione degli account "G-Suite" per i docenti, riconoscibili dal dominio "istitutocomprensivotorelli-fioritti.edu.it", al fine di garantire un accesso sicuro alle funzionalità dell'applicativo.

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti e caricati nelle apposite pagine del registro sono archiviati automaticamente "in cloud" dal sistema NUVOLA.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, che favoriscano la massima partecipazione degli alunni.

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

I Consigli di classe e i singoli docenti individuano, ove e quando necessario, gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti in modalità di DDI e informano preventivamente gli alunni circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali. I materiali prodotti da docenti e discenti sono archiviati automaticamente in cloud dal sistema Nuvola.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati per la valutazione degli apprendimenti in presenza.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

ANALISI DEL FABBISOGNO

All'inizio dell'anno, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici e di connettività da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ed eventuali sistemi di connettività ai richiedenti in caso di chiusura della scuola. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie di quanto sopra sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

INCLUSIONE

Gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso la didattica digitale integrata.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe. I docenti di sostegno attueranno pertanto una DDI adatta ai bisogni formativi dei propri alunni.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito il loro utilizzo per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della e con la Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale e/o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, cedere a terzi le proprie credenziali o comunicare i codici delle videoconferenze scolastiche a persone non invitate dai docenti organizzatori.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine, oltre alle regole di buon comportamento, il Regolamento d'Istituto sarà aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. Si riportano qui alcuni punti relativi in particolare alle videoconferenze.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice

specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

INFORMAZIONE AGLI ALUNNI

I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

LA GESTIONE DELLA PRIVACY

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.istitutocomprensivotorelli-fioritti.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

I docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale, né a tenere gruppi di conversazione su chat. Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori, degli Organi Collegiali, dei Consigli di classe e di interclasse/intersezione saranno in presenza, se ciò sarà permesso dalla normativa e se potrà essere assicurato, negli specifici frangenti, il rispetto delle regole imposte per il contenimento della pandemia.